

Ciclismo Oggi Parigi Roubaix

Si corre la più classica delle gare del Nord caratterizzata dal «pavè» L'ultima vittoria degli italiani è datata 1980 quando Moser fece tris Tutte le speranze azzurre sono legate soltanto al nome di Ballerini Il favorito resta Van Hooydonck. Si rivede Lemond con una bici spaziale

Sulle pietre dell'inferno

Parte questa mattina (ore 9,55) da Compiègne la 89ª edizione della Parigi-Roubaix. Nonostante le assenze dei big italiani, Franco Ballerini è indicato tra i favoriti dopo il belga Van Hooydonck. 266 km di corsa, 56,9 dei quali di pavè. L'anno scorso per due millimetri vinse il belga Planckaert. Novità tecnica: l'ex campione del mondo, Greg Lemond, dovrebbe utilizzare una bici con le forcelle idrauliche.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

PARIGI. C'è il sole. Direte: beh, è così importante? Lo è, lo è, ve lo possiamo assicurare. Parlando della Parigi-Roubaix (89ª edizione) il mestiere del vecchio colonnello Bernacchi viene subito rivalutato. Il sole, e per motivi opposti la pioggia e il vento, in questa corsa galleggiano tra la storia e la leggenda, è un elemento fondamentale, decisivo. Facile capire il motivo: già bisogna correre contro delle strade infernali, delle strisce di pietre aguzze intervallate da buche spaventose, se poi il cielo si diverte a scaricare sulla schiena dei corridori dei micidiali gaveltoni d'acqua, allora è meglio prepararsi al peggio e alle emozioni forti. La rossa polvere di porfido si mescola al nero pulviscolo del carbone e tutto diventa fango. Fango che brucia gli occhi, fango che trasforma le facce in un grottesco mascherone, fango che s'incolla alla pelle. Un'esperienza, insomma, per faticosi, per gente che va in cerca di guai e non si chiede mai cosa c'è dopo la prossima curva. Intanto alla Parigi-Roubaix, alla «Reine», c'è tanta leggenda e, ugual-

mentemente, tanta verità. Sono veri il fango, le buche, le forature, e soprattutto le grandi fatiche. Poi c'è tutto il contorno storico, di piccoli e grandi aneddoti, che a poco a poco si sfugge dilandandosi in un romanzo popolare dove realtà e fantasia si ingranano come la fanghiglia del pavè. Poliziotti che fermano all'ultimo chilometro il fuggitivo per un disguido burocratico, un centinaio di clavicole fratturate, migliaia di forcelle e manubri spezzati (qualche svitato si è preso la briga di tenere il conto), un pittore astrattista che tinge le mattonelle di rosso e di blu. La Roubaix è l'ultimo avamposto del ciclismo eroico. E funziona proprio per questo. Perché succede di tutto e fa paura anche ai grandi che, appena possono, se ne stanno alla larga. Come in questa edizione, dove mancano quasi tutti i migliori. Degli italiani, l'unico accreditato di qualche chance (i colleghi de L'Equipe gli danno 4 stelle) è Franco Ballerini della «Del Tonge». Gli altri big, Bugno, Chiappucci, Argentin e Fondriest, l'hanno evitata con

Insaziabile Chiappucci Vince in Spagna e punta sulle Ardenne

Non è forse più il caso di parlare di Chiappucci come di un ex-gragario. Oggi il suo ruolo di leader è ampiamente riconosciuto in mezzo al gruppo. «Motoperpetuo» Chiappucci, dopo aver vinto alla grande la Milano-Sanremo, ha fatto sua la prima corsa a tappe della carriera. Il ghiaccio l'ha rotto in Spagna, nel giro dei Paesi Baschi, dove si è imposto con l'autorità dei forti. Una tappa vinta per distacco all'Alto de Ibaridin e poi una condotta di gara accorta, che ha ancora una volta dimostrato, che il piccolo-grande atleta di Uboldo, oggi non è solo sovrano da salde gambe, ma anche da buona visione tattica. Unico appunto alla squadra, sempre poco presente nei momenti caldi. Nella penultima frazione, i soli Maekler e Puttini sono rimasti con il loro capitano. «Venì, vidi, vici». In preparazione delle classiche delle ardenne. Così titolava ieri il quotidiano sportivo francese l'Equipe. Infatti, il numero due del mondo farà il suo ritorno mercoledì nella Freccia Valona. «La Spagna quest'anno mi porta davvero bene - ci ha detto Chiappucci, da noi raggiunto telefonicamente - Alla vigilia del mio volo verso Sanremo avevo vinto due tappe alla Settimana Catalana e spero che questo successo nei Paesi Baschi sia un preludio ad un'altra vittoria di prestigio: Vallona o Liegi-Bastogne fa lo stesso».



Chiappucci in azione durante la gara in Spagna.

ma in realtà in questa corsa non ce ne sono mai. I giornalisti, il quotidiano sportivo che l'organizza, indicano come favorito il belga Van Hooydonck (5 stelle), il vincitore del Giro delle Fiandre. Possibile, ma non basta essere in forma per vincere. Bisogna anche aver fortuna, tanta

fortuna. Non forare, stare sempre davanti, non cadere. Stare bene è solo una condizione obbligatoria, poi bisogna sperare che i santi del ciclismo ti diano una mano. Gli altri favoriti, ma con quattro stelle, sono: De Wolf, il nostro Ballerini, Planckaert, Museeuw, Ludwig, Fignon arriva solo a tre. Lemond, come al solito, non convince: una stella. A proposito di Lemond, una novità: dovrebbe utilizzare, almeno nei tratti più duri, una bici con un nuovo manubrio e con le forcelle idrauliche. Mica male l'idea. Adesso bisognerà vedere, tra tradizione e tecnologia, chi la spunta. Infine, Bal-

Tennis, presentati gli Internazionali Camporese ko a Barcellona



È finita con un'onorevole sconfitta l'avventura di Omar Camporese (nella foto) nel torneo Atp di Barcellona con 650.000 dollari di montepremi. Il tennista italiano è stato eliminato nei quarti di finale dallo spagnolo Emilio Sanchez con il punteggio di 7/6 (7-4), 4/6, 7/5. Successivamente Sanchez si è qualificato per la finale battendo Jaite (Arg) per 7/5, 6/2. A contendergli la vittoria del torneo sarà l'altro spagnolo Bruguera che ha superato in semifinale Perez Roland (Arg) con il punteggio di 6/4, 6/4. Intanto, a tre settimane dall'inizio degli Internazionali di tennis al Foro Italico, il direttore del torneo, Franco Bartoni, ha presentato la manifestazione. Il torneo femminile, Peugeot Open Cup, si svolgerà dal 6 al 12 maggio con in palio un montepremi di 500.000 dollari. La settimana successiva, dal 13 al 19, toccherà agli uomini che si divideranno un milione e 300.000 dollari. Di grande rilievo la partecipazione. Fra le migliori del mondo mancheranno soltanto la Graf e la Sanchez mentre, nel tabellone maschile, saranno assenti Edberg e Agassi.

Antibo «scoppia» nella Stramiliano Tanui corre a tempo di record

Domino keniano nella 17ª edizione della Stramiliano-gonica, la gara di mezza maratona disputata per le vie del centro del capoluogo lombardo. Si è imposto Moses Tanui che ha preceduto il connazionale Masai al termine di una prova condotta su cadenze elevatissime. Il tempo conclusivo dell'africano, 1 ora e 51 secondi, è infatti il nuovo record della manifestazione, non lontano dalla migliore prestazione mondiale sulla distanza (1h 00'43"). Deducente la prestazione del campione europeo dei 10.000 metri, Salvatore Antibo, il siciliano, a conto di preparazione dopo un infortunio contrassegnato dagli infortuni, ha concluso soltanto all'undicesimo posto con il tempo di 1h 03'35".

Gascoigne fa sempre notizia «Un colpo partito dalla sua carabina ferisce un amico»

Paul Gascoigne continua ad essere il protagonista delle cronache sportive ed extrasportive dei giornali inglesi. L'ultimo «scoop» sul calciatore del Tottenham, che il prossimo anno dovrebbe giocare con la maglia della Lazio, lo ha realizzato il quotidiano «The Sun». Secondo il giornale popolare un proiettile sparato da una carabina ad aria compressa di proprietà di Gascoigne avrebbe ferito ad una gamba un amico del giocatore in un albergo nell'Essex, a nord est di Londra. Gascoigne si trovava nell'hotel con due suoi amici, Jimmy Gardner e John Flock. Il primo, giocando con la carabina del calciatore, avrebbe fatto partire un colpo che avrebbe colpito alla coscia destra il secondo.

Calciatore dilettante muore per arresto cardiaco

Una tragedia ha funestato una partita di un torneo di calcio dilettantistico a Scicli, in provincia di Ragusa. Salvatore Iurato, 30 anni, è morto ieri per arresto cardiaco mentre veniva trasportato all'ospedale dopo essersi accasciato sul campo. Sulle prime si era pensato ad un normale incidente di gioco ma subito dopo, viste le gravi difficoltà respiratorie di Iurato, veniva chiamata, inutilmente, l'ambulanza. La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'accaduto.

Festival Lancia nel Rally della Costa Smeralda Vince Kankkunen

Alla fine l'ha spuntata il favorito Juha Kankkunen anche se con molta più fatica del previsto. Il pilota finlandese si è aggiudicato il 14º Rally della Costa Smeralda precedendo di soli sette secondi Dario Cerrito in una sfida targata Lancia. Kankkunen, reduce dalla vittoria nel rally Safari in Kenya, è riuscito a superare il rivale italiano soltanto nelle ultime prove speciali. La terza posizione è andata a Pieri Liati, anche lui al volante di una Lancia Delta, che con questo piazzamento ha rafforzato la sua posizione di leader nel campionato europeo.

ENRICO CONTI

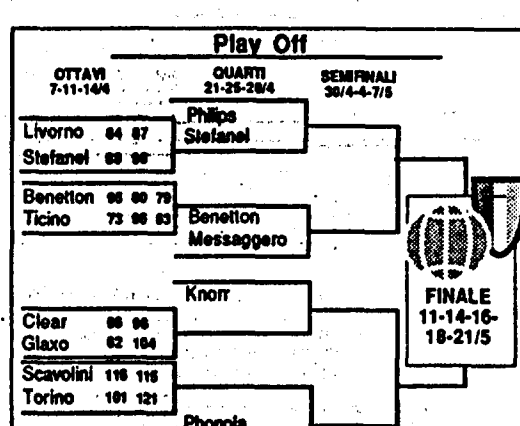
Volley. Treviso-crack: smobilitazione Primo stop a Milano per il rapido-Messaggero

ROMA. I colpi di scena di Treviso non finiscono mai di discusso il campionato di pallavolo. Stavolta il presidente della Sisley Giovanni Lucchetti ha rassegnato le sue dimissioni, irrevocabili, a Gilberto Benetton. «Mi ha deluso una squadra, non sono riuscito a dare quell'impronta positiva come negli anni passati. L'ultimo colpo della questione Lucchetti», dice Paul Gratton, schiacciatore canadese, da quattro anni in forza al Fréjus (Francia), prende il posto dello svedese Bengt Gustafsson, infortunatosi qualche mese fa ed impossibilitato a rientrare in squadra in tempo per disputare i play off scudetto. Gratton sarà a disposizione di Montali già da oggi nell'incontro con la Biella Bolognese. La Sisley, nel folle mercato dell'estate passata (ha speso oltre 10 miliardi di lire), era riuscita ad acca-

pararsi fior di giocatori, da Bernardi a Cantagalli, a Toney e Tofofi. Tutta gente d'altissimo livello tecnico con un unico obiettivo: lo scudetto. Ad una giornata dal termine della regular season, la Sisley è quinta in classifica, dopo aver deluso un po' tutti, città, tifosi e addetti ai lavori. «Credo ancora nei giocatori che ho fatto approdare a Treviso», dice Lucchetti - «Dopotutto in squadra ci sono quattro campioni del mondo e due stranieri d'alto livello. Non mi spiego come si possa essere caduti così in basso. Ora più che mai, i giocatori devono tirare fuori tutto il loro orgoglio, il cuore. Cosa che finora non hanno mai fatto».

Federbasket, rose e spine per Vinci Benetton col turbo

Tempo di play-off, tempo di spargere all'ultimo respiro. Quaranta minuti per decidere un'intera stagione e timbrare il passaporto alle squadre che incontreranno nei quarti di finale le prime quattro classificate al termine della stagione regolare. Dopo la Stefanel Trieste - che affronterà la Philips Milano - ha ottenuto la qualificazione anche la Benetton Treviso che si è sbarazzata ieri pomeriggio della Ticino di Siena. Il punteggio finale a favore dei veneti (79-63) ha premiato lo spessore tecnico maggiore della Benetton. Mito ha segnato 24 punti, Gay 12 e un impareggiabile Del Negro 13. Tra i senesi il buono Alexis (16). Il finale di partita è stato anche caratterizzato da una vergognosa rissa sugli spalti che ha coinvolto un poliziotto e un gruppo di tifosi. «Una



grande squadra come la Benetton non si merita un pubblico così», ha avuto modo di dire Dado Lombardi, allenatore della Ticino, al termine della partita. Oggi pomeriggio gran gala a Cantù dove la Clear affronta la Glaxo Verona che ha «pareggiato» giovedì sera e ha costretto i bianzoli a ricorrere alla bella. Nei play-off il big-match si gioca a Livorno dove la Tomboloni aspetta la Ranger Varese, grande «bocciata» della stagione regolare. Questo il cartellone completo. Girone verde: Tomboloni-Ranger, Fernet Branca Pavia-Telemarket Brescia, Teorema Arese-Sidis Reggio Emilia (giocata ieri). Girone giallo: Varese e Pavia 4; Livorno, Arese 2; Sidis e Telemarket 0. Girone grigio: Birra Messina Trapani-Panasonic reggio Calabria, Filanto Forli-

LO SPORT IN TV

Raidue. 15.50, 16.50, 17.50 Notizie sportive; 18.10 90º minuto; 22.20 Domenica sportiva. Raidue. 18.30 Calcio, serie A; 20 Domenica sprint. Raitre. 10.45 Atletica leggera, Stramiliano; 11.40 Ciclismo, settimana ciclistica bergamasca; 12 Tennis, torneo del Parioli; 18.35 Tg 3 Domenica gol. Italia 1. 12.30 Guida al campionato; 21 Pressing. Tmc. 13.45 Ciclismo, Parigi-Roubaix; 20.30 Galagol. Tele+2. 9.45 Basket NBA; 11.30 Hockey su ghiaccio; 13 Sailing; 13.30 e 1 Tennis, torneo di Barcellona; 16.15 Usa Sport; 17.17 Pallavolo, Falconara-Charro; 22 Golf, Masters.

DOMENICA DEL PALLONE Sacchi da fiducia a Simoni

A Pisa, sperando in un miracolo della Roma con la capollista Samp, per continuare ad inseguire un sogno: lo scudetto. Con questo pensiero il Milan si presenta oggi all'Arena Garibaldi con i ragazzi, impegnati nella lotta per la salvezza. Un test che pone questa sfida al vertice dell'attenzione domenica. Sacchi ha già detto di dare fiducia alla formazione che sette giorni fa è finito nettamente a scendere. Simone schiacciato dalla destra a fare il capitano del Pisa, il tecnico Ciamini opera che l'accoppiata Padovano-Piovanelli sappia farsi valere. La salvezza dipende anche da loro. A Genova, si presenta invece una formazione largamente rimangiata dopo le squalifiche del giudice sportivo. Difesa e centrocampio sono stati reinventati da Dino Zoff, che al posto di Soldà, utilizzerà Bergodi nel ruolo di libero, con inserimento di Lampugnani nel ruolo di terzino destro e Vertova come sostituto dell'altro squalificato



Arrigo Sacchi

Gregucci. In più al campo, Madonna e Marchegiani prenderanno le mule degli altri due squalificati Bacci e Sciosa. Considerando le capacità del Genoa, che però sarà privo anche lui della squalificato Branco sostituito da Ferroni, non ci sarà da stare allegri. Nel Bari contro la Fiorentina sarà assente il portiere Biato, sofferente di emia del ciscio. Lo sostituirà Alberga. Tra i viola giocheranno a tempo pieno Lacatus e Iachini. Nel Bologna ci sarà un nuovo esordito tra i pali: si tratta del portiere della primavera Pilato al posto di Vallierani, bocciato anche lui dopo Cusin. Fortiere nuovo anche nel Napoli. Tagliapietra prenderà la maglia del titolare Galii.

Table with 12 columns representing different Italian football clubs: BARI-FIORENTINA, BOLOGNA-PARMA, CAGLIARI-LECCE, GENOA-LAZIO, INTER-CESENA, ROMA-SAMPDORIA, JUVENTUS-TORINO, NAPOLI-ATALANTA, PISA-MILAN, ROMA-SAMPDORIA, PROSSIMO TURNO, SERIE C1, SERIE C2. Each column lists the starting lineup of players and the referee for the match.